

VareseNews

Il Varese si rovina il pomeriggio anche con la Caronese

Pubblicato: Domenica 22 Ottobre 2017



Il Varese fa **di tutto per rovinarsi la domenica** (e rovinarla ai suoi tifosi), riuscendo perfettamente nell'intento. **Non basta un primo tempo** giocato per una volta alla grande, non bastano tre reti di vantaggio e un ritrovato credito da parte della gente, che al 45? si spella le mani per incitare i biancorossi. Nella seconda frazione la squadra di Iacolino **butta tutto alle ortiche**, facendosi rimontare (3-3) e portando a casa uno **striminzito punticino** inutile tanto per la classifica, quanto per il morale.

Sul banco degli **imputati** – e lo stesso Iacolino lo fa capire chiaramente (senza fare nomi) – c'è **di nuovo il portiere Bizzi**, soprattutto per la terza, assurda, rete subita su una innocua punizione da 35 metri che Parisi sbaglia a calciare e che diventa un incredibile **gol “a voragine”** (ricordate la Gialappa's Band?). Ma se l'ex Cagliari compie le papere più evidenti, anche **il resto della squadra non è esente da colpe**. Iacolino non lo dice – perché dopo avere sbottato **scappa subito dalla sala stampa** – però il Varese ben prima del 3-3 **concede decine di metri di campo** alla Caronese che, coraggiosa e sorniona, ne approfitta eccome. E ci sarebbe anche da fustigare chi (Bruzzone) **regala un rigore** a inizio ripresa (dubbio, ma quell'intervento non andava fatto. Punto) che spiana la strada alla rimonta ospite.

Che fare ora? I due test con le prime della classe sono falliti, più per i risultati che per il gioco, **la vetta del campionato è lontanissima** e il Varese si trova impelagato in una zona medio-bassa del girone che costringerà la squadra a dover fare punti per allontanare le sabbie mobili. A fronte dei proclami estivi che parlavano di promozione. In più i biancorossi si trovano in casa **due portieri delegittimati** (chi li ha voluti non ha nulla da dichiarare?) e un **gruppo in evidente crisi** psicologica, nonostante le potenzialità

espresse nel primo tempo. Insomma, un rebus che al momento presenta poche possibilità di risoluzione.

Ben altra l'aria che si respira tra i rossoblu. Vero, se la Caronese vorrà centrare l'obiettivo grande non dovrà ricadere in passaggi a vuoto e concessioni come quelle che si sono viste per tre quarti d'ora a Masnago. Però **Monza ha saputo raddrizzare tatticamente** la gara, e i suoi uomini – pur senza eccellere soprattutto nei pezzi migliori – sono stati capaci di una **piccola impresa che può diventare grande** sul piano dell'entusiasmo e del morale.

CALCIO D'INIZIO

Nessuna rivoluzione nei nomi ma qualche variazione c'è, nell'undici iniziale di Salvatore Iacolino, per provare a mettere i bastoni tra le ruote alla lanciattissima Caronese. In difesa si rivede **Bruzzone accanto a Ferri**, mentre in mediana non c'è Magrin dopo le ultime prove deludenti: lo schieramento è un **4-3-1-2 dove Rolando è dietro le punte** mentre Palazzolo arretra sulla linea di mezzo.

Gli ospiti, affidati all'ex tecnico della Pro Patria, **Aldo Monza**, arrivano a Masnago imbattuti e si presentano con un modulo ad "albero di Natale" dove **Massaro** – vicino al Varese due anni fa – è la **punta avanzata**.



IL PRIMO TEMPO

Tre quarti d'ora **da stropicciarsi gli occhi**, per i tifosi del Varese. La squadra di Iacolino entra in campo concentrata e affamata contro una Caronese all'opposto e i risultati non tardano ad arrivare. I biancorossi potrebbero passare già dopo 4', quando **Molinari** punta la porta da destra e **sfiora il palo** opposto in diagonale da posizione defilata. La risposta rossoblu è immediata: Villanova scappa sul fondo e passa in area dove, nella mischia, Corno indirizza verso la porta ma trova la **respinta di Bizzi**. Un'azione che resterà l'unica pericolosa per la Caronese in tutti i primi 45' di gioco.

Al 12' il Varese colpisce per la prima volta: Repossi dà il via alla manovra sulla destra, il suo suggerimento non è subito sfruttato ma la palla finisce a **Rolando**. Il numero 10 scarica un **missile da fuori che si infrange sul palo** ma la sfortuna si tramuta subito in gioia, perché la sfera colpisce la

schiena di Gionta e si insacca in rete.

Un gol che lascia di sasso la Caronnese e mette **entusiasmo tra i biancorossi** che non arretrano di un metro e al 20? raddoppiano. Sul corner battuto bene da Molinari gli uomini di Monza lasciano clamorosamente **libero Battistello sul secondo palo**: il centrocampista ha tempo di stoppare, guardare la disperata uscita del portiere e toccare in rete il **2-0**. Un punteggio che evidenzia ancora di più gli atteggiamenti visti in campo: il Varese copre bene il terreno di gioco, preme, si rende ancora pericoloso (**tiro-cross teso di Repossi**, palla che sfilava a un metro dalla porta) e su un altro corner passa di nuovo. Altra battuta di Molinari e **Arca scarica un sinistro in corsa** che trova – è vero – una deviazione ma si **insacca** alle spalle di Gionta.

La risposta della Caronnese, ancora, è timidissima e si ferma a qualche tiro da lontanissimo che non porta alcun pericolo alla porta di Bizzi. Ottimi, in mezzo, **Monacizzo, Battistello e Palazzolo**: da lì non passa nulla.

LA RIPRESA

Aldo Monza nell'intervallo cambia un giocatore (**Roveda per Mantovani**), si dispone con un **4-4-2 meno artistico ma più aggressivo** e prova a roscchiare metri e morale al Varese fin dal principio, nonostante un bello spunto di Molinari (girata al volo su palla spiovente) in avvio.

Al 6? la **prima svolta**: lancio lungo degli ospiti a cercare Massaro in area, anche se in posizione defilata e con palla quasi irraggiungibile. Sull'attaccante c'è **Bruzzone che però lo tocca sulla corsa** e lo manda a terra, **rigore** a prima vista generoso – ma il contatto c'è stato, quando sarebbe servito un altro tipo di atteggiamento – che lo stesso **Massaro trasforma** per il 3-1 (prima di farsi male e lasciare il campo).

La rete potrebbe restare fine a se stessa se il Varese non subisse un vero e proprio **attacco di panico**. Da quel momento la squadra di Iacolino non riesce più a effettuare due passaggi in fila, lascia palloni e campo alla Caronnese, prova a rintanarsi nella propria trequarti. **Un invito a nozze per i rossoblu** che si insediano al limite dell'area e su una palla buona (respinta della difesa) **Villanova cerca e trova il tiro al volo che si insacca** nell'angolo, non senza colpe di Bizzi, partito un po' in ritardo.

Iacolino allora si copre, **togliendo Molinari e inserendo Rudi** per avere tre centrali più due terzini. Corno non sfrutta una punizione (centrale: Bizzi para) e per qualche momento si ha l'impressione che il Varese abbia superato il black out, tanto che una **bella azione Palazzolo-Rolando-Repossi** porta quest'ultimo al diagonale ben parato da Gionta.

Al 33? però, **l'assurdo gol del 3-3: Parisi batte** una punizione qualsiasi davanti alla propria panchina cercando di scodellare in area, la palla invece resta più alta del previsto e si dirige verso la porta trovando **Bizzi fuori dai pali** e incapace di reagire (braccia basse, appena mezzo saltello indietro). Gol e mille persone di entrambe le fazioni per qualche istante senza parole, a bocca aperta.

A quel punto la **Caronnese potrebbe addirittura forzare in attacco** e cercare la più incredibile delle vittorie; bravo Ferri in un'occasione a liberare l'area in scivolata. E per fortuna il Varese si risveglia appena in tempo, orchestrando con Repossi e Rolando – inesorabili – un altro paio di sortite offensive. I cinque di recupero paiono un ulteriore aiuto alla Caronnese che però, a questo punto, si accontenta. **Poi Fratus** (altro positivo), al 48?, **scarica un ultimo diagonale verso Gionta**, ma il destino del pomeriggio, e di questo Varese, non cambia.

VARESE – CARONNESE 3-3 (3-0)

MARCATORI: aut. Gionta (C) al 12? pt, Battistello (V) al 20? st, Arca (V) al 27? pt; Massaro (C) su rig. al 7? st., Villanova (C) al 14? st, Parisi (C) dal 33? st

VARESE (4-3-1-2): Bizzi; Fratus, Ferri, Bruzzone, Arca (Granzotto dal 35? st); Palazzolo (Zazzi dal 40? st), Monacizzo, Battistello (Careccia dal 29? st); Rolando; Repossi, Molinari (Rudi dal 16? st). All. Iacolino. A disp.: Frigione, Simonetto, Lercara,

Magrin, Melesi.

CARONNESE (4-3-2-1): Gionta; Braccioli (Baldo dal 29' st), De Angeli, Costa, Ferrara; Puccio, Mantovani (Roveda dal 1' st), Parisi (Marconi dal 40' st); Villanova (Pesce dal 37' st), Corno; Massaro (Cominetti dall'11 st). All. Monza. A disp.: Maimone, Galletti, Giudici, Compagnone.

ARBITRO: Pirrotta di Barcellona P. d. G. (Gargano e Lambiase).

NOTE. Giornata tiepida e serena, campo in buone condizioni. Ammoniti: Parisi, Baldo, Granzotto.

Calci d'angolo: 3-3. Recupero: 0' e 5'+1'.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it